Dichiarazione della Comunità economica europea

relativa all'adeguamento e all'ammodernamento dell'economia portoghese

L'adesione della Repubblica portoghese alle Comunità europee si situa nella prospettiva di un ammodernamento della sua economia e dell'incremento del suo potenziale di crescita.

A tal fine, un programma specifico di sviluppo dell'agricoltura definito nel precedente articolo 263 e nel protocollo n. 24 si applica immediatamente dopo l'adesione, per una durata totale di dieci anni.

Un impegno analogo s'impone in campo industriale, per modernizzare il settore produttivo e adeguarlo alla realtà dell'economia europea ed internazionale. La Comunità è disposta, nello stesso spirito che per l'agricoltura, a dare il suo contributo alle imprese portoghesi facendole fruire del suo sostegno tecnico e degli strumenti di credito — tanto il NSC che le operazioni private — nonché mediante maggiori interventi della Banca europea per gli investimenti.

Dichiarazione della Comunità economica europea

relativa all'applicazione del meccanismo dei prestiti comunitari a favore del Portogallo

Nel quadro del meccanismo dei prestiti comunitari destinati al sostegno delle bilance dei pagamenti degli stati membri (conformemente alle disposizioni del regolamento (CEE) n. 682/81 del Consiglio, del 16 marzo 1981, modificato dal regolamento (CEE) n. 1131/85 del Consiglio del 30 aprile 1985) un importo di 1 000 milioni di ECU sarà concesso alla Repubblica portoghese, sotto forma di prestito, nel corso degli anni 1986/1991. Nella ripartizione annua di questo importo totale uno sforzo particolare sarà fatto nel 1986 e nel 1991.

Dichiarazione della Comunità economica europea

relativa all'applicazione del regime dell'importo regolatore

La Comunità costata che l'applicazione del regime dell'importo regolatore non dovrebbe avere ripercussioni sulle tradizionali correnti di scambio.

Dichiarazione del Regno di Spagna

Zona Copace

Il Regno di Spagna considera che qualsiasi riferimento alla zona di competenza del Comitato per la pesca dell'Atlantico centro-orientale (Copace) debba intendersi come non pregiudizievole per diritti del Regno di Spagna agli effetti della delimitazione delle acque spagnole.
